

Sotto il segno di Gemelli Il Martellago ne fa quattro

L'attaccante segna una tripletta in 18 minuti e la Julia deve arrendersi
La squadra di Canzian non gioca male, ma la capolista ha maggior classe

▶ MARTELLAGO

Il 2015 del Real Martellago nasce sotto il segno di Gemelli. Se poi porterà fortuna, servirà aspettare la fine del torneo ma intanto ieri l'attaccante della capolista ha messo a segno una tripletta in neanche venti minuti, recupero compreso, e ha tolto le castagne dal fuoco alla sua squadra che fino a quel momento era sotto. Così il Real Martellago riprende la marcia dopo una chiusura 2014 un po' sotto tono. E dire che la Julia Sagittaria, a dispetto di una classifica tutt'altro che esaltante, si era presentata a Martellago con un primo quarto d'ora fatto bene, trovando il meritato vantaggio con un rigore netto, ma che poi è divenuta impotente non appena gli uomini di Vianello hanno messo piede sull'acceleratore. Dopo tutto, a inizio gara tra le due squadre c'erano 25 punti di differenza accumulati sul campo, 26 con il punto di penalità per la Julia Sagittaria, e nei 90 minuti si sono visti, perché il Real Martellago ha meritato di vincere. La squadra di Canzian ha provato solo alla fine a riaprire una partita che ha dato il suo meglio nel primo tempo, mentre nella ripresa i sussulti si sono avuti solo negli ultimi 10 minuti.

All'inizio gli ospiti hanno sorpreso la capolista, facendo capi-



Un gol del Real Martellago: ieri ne ha fatti quattro alla Julia Sagittaria

re che non sarebbe stata una gara semplice. Le prime avvisaglie dalle parti di Cestaro si erano viste con El Amber, che anticipava il portiere martellacense e mancava di poco il bersaglio. Ti aspetti che suoni la sveglia per il Real Martellago e, invece, la Julia Sagittaria passava in vantaggio dal dischetto con Bompan, dopo che Artusi aveva atterrato Scivo pronto a battere a rete.

Altri cinque minuti di sbandamento ma dopo due diagonali dello stesso Artusi e poi Lana finiti poco a lato, si ha la sensa-

zione che la gara possa cambiare. Sensazione che diventava certezza poco prima della mezz'ora, quando Gemelli scavantava in fondo al sacco il pareggio, facendo passare la palla sotto le gambe dell'incolpevole Esposito. Neanche il tempo di riorganizzarsi per gli avversari, che Gemelli ribadiva in rete la traversa colpita da Biancato. Poco prima del tè, fa addirittura tripletta con un tiro a giro dalla sinistra che s'inscava nell'angolo più lontano dopo aver dribblato un difensore.

R. MARTELLAGO	4
JULIA SAGITTARIA	2

REAL MARTELLAGO (4-3-3): Cestaro; Lana, Toso, Zugno, Artusi; Riello, Lorenzatti (29' s.t. Maggio), Cazzaro J (32' s.t. Ciullo); Biancato, Gemelli (21' s.t. Ventre), Lopez. A disposizione: Magon, Marangon, Molin, Cazzaro G.. Allenatore: Vianello.

JULIA SAGITTARIA (4-2-3-1): Esposito; Fiorin A., Folin, Pauk, Bragato; Iannotta, Bompan; Scivo (16' s.t. Fiorin G.), Bianco, El Amber (32' s.t. Zanotel); Detoni (19' s.t. Furlanis). A disposizione: Zanet, Perrotta, Sera Cesare, Bertuzzo. Allenatore: Canzian.

Arbitro: De Martin di Conegliano (assistenti Pezzani di Mestre e Moro di Portogruaro). **Reti:** 15' p.t. Bompan su rigore, 29', 33', 47' p.t. Gemelli, 45' s.t. Ciullo, 49' s.t. Bianco su rigore.

Note: espulso Artusi, ammoniti Riello, Fiorin A. e Pauk per gioco falloso. Calci d'angolo 8-1 per il Real Martellago. Recupero: 2' e 4'.

Una mazzata per gli ospiti, che, un istante prima con El Amber stavano per sorprendere Cestaro. Ripresa che andava avanti abbastanza alla camomilla fino al 35'; da qui in poi si registra un gol annullato per fuorigioco al Real, un tiro di Zanotel ribattuto sulla linea dai difensori locali, il 4-1 di Ciullo in contropiede e il 4-2 di Bianco ancora su rigore, dopo che Artusi aveva respinto con un braccio la botta sempre di Zanotel.

Alessandro Ragazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESPULSO LEORATO

Il Portogruaro spreca troppo e il Maerne porta a casa un punto

▶ PORTOGRUARO

PORTOGRUARO	0
MAERNE	0

Tra Porto e Maerne non ride nessuno: pari a reti bianche nella prima del 2015 per granata e neroverdi, che tuttavia se ne fanno poco del punto. Il Portogruaro, rimasto pure in dieci nell'ultimo quarto d'ora, per la prima volta dall'inizio del campionato esce dalla zona playoff, scivolando al sesto posto. Peggio il Maerne, agganciato a quota 17 dal Musile, e quindi risucchiato in zona playoff.

Il pari sta stretto ai padroni di casa che, specialmente nella ripresa, hanno avuto un alto numero di occasioni per vincere, ma la giornata nerissima di Fabbro e l'ultimo incredibile errore di Daneluzzi, hanno mantenuto inviolata la porta degli ospiti. Il Maerne, apparso complessivamente uno scalino sotto, ha avuto comunque una grandissima palla gol a inizio ripresa, sbagliata a porta vuota da Ruffato. Nel Porto da segnalare il debutto del giovane difensore Daniele Tonetto, classe '94, appena arrivato dalla Liventina Gorghense e il ritorno in campo, nella ripresa, di Federico Morassutti, assente da un anno per la rottura del tendine d'Achille.

Cronaca: 11', proiezione offensiva di Leorato, palla a destra per Fabbro che chiama Bison alla respinta non facile. 17', Dei Rossi rischia il rigore su Rusu, l'arbitro sorvola. 33', Poles (migliore del Porto) crossa preciso da sinistra, ma Fabbro e Della Valentina graziano due volte Bison per scarsa convinzione. 45', batte un colpo il Maerne allo scadere, quando Rusu

PORTOGRUARO:

Fovero, Gurizzan, Tonetto, Dal Farra, Dei Rossi, Leorato, Della Valentina (15' s.t. Burriola), Pessot, Fabbro (35' s.t. Morassut), Poles, Daneluzzi. A disposizione: Battistel, Geromin, Giordano, Marcuz, Botta. Allenatore: Borgato.

MAERNE:

Bison, Riato, Dei Rossi, Dal Castello F., Ghedin, Dal Castello M., Ruffato, Zoia (17' s.t. Battocchio), Rusu (31' s.t. Rossi), Baratella, Bianchi (9' s.t. Nart). A disposizione: Marinello, Piccoli, Silotto, Agjollo. Allenatore: Piva.

Arbitro: Carraretto di Treviso.

Note: giornata grigia e umida, terreno gibboso, spettatori 200. Espulso Leorato al 34' s.t. per somma di ammonizioni. Ammoniti: Tonetto, Pessot, Riato, Ghedin, Zoia. Angoli: 1-1. Recupero: 1' p.t., 4' s.t.

la mette in area piccola, dove Fovero anticipa in mischia Ruffato. La ripresa è più piacevole: al 3' Baretella imbuca per Ruffato, che aggira Fovero ma calca di sinistro incredibilmente alto. Ma è il Porto a riprendere in mano il match e a rendersi pericoloso con Fabbro (4', 8' e 25'). L'ultima circostanza è quella più chiara, con un colpo di testa ravvicinato fra le braccia di Bison.

Secondo giallo per Leorato (34'), che lascia i compagni in dieci, ma al 38' ecco la maxi occasione per Daneluzzi, che parte a destra solo in contropiede, ma inspiegabilmente si decentra e calca di destro sull'esterno rete fra la costernazione del pubblico granata.

Gianluca Rossitto

FAVAROMARCON	0
CODOGNÈ	0

FAVAROMARCON

Bacco, Rumor, Bazzacco, Marton, Brunetta, Caramel, Tonetto (30' s.t. Rogelio), Lermee Eduardo, Ballarin, Zuin (1' s.t. Scarpa), Mascherin (37' s.t. Antonello). A disposizione: Baldan, Cester, Gattolin, De Lazzari. Allenatore: Gallina

CODOGNÈ:

Buonocchio, De Vito, Pezzutu, De Martin, Calzavara, Grolla S., Coiro (27' s.t. Diaz), Grolla M., Ferrazzo, Pianca, Piccolo (45' s.t. Liessi). A disposizione: Casonato, Colombero, Turrini, Granzotto, Baldassar. Allenatore: Bottega.

Arbitro: Pantarotto di Portogruaro.

Note: ammoniti: Pianca, Scarpa, Diaz. Espulso al 20' s.t. Pianca per doppia ammonizione. Corner: 5-2. Terreno in buone condizioni, cielo coperto, spettatori: 100 circa

DUE SQUADRE COPERTE

Favaro-Codognè, che delusione Un solo tiro in porta in 94'

▶ FAVARO

Nessuna emozione tra Favaro e Codognè, un paio di tiri in porta, qualche angolo, due squadre coperte e attente a non farsi male. I padroni di casa non osano neppure nel secondo tempo, quando, per quasi 30' giocano con un uomo in più dopo l'espulsione di Pianca per doppia ammonizione. L'assenza di un giocatore come Guerra in avanti si fa sentire. Dopo 10' Piccolo sulla sinistra ci prova per gli ospiti: si libera bene e prova con il destro a giro appena deviato in angolo. È la sola cosa degna di nota della partita.

Da quel momento più niente.

Al 20' Buonocchio esce bene su Mascherin entrato in area favorito da un rimpallo. Nella ripresa il Favaro si presenta con una variazione: fuori Zuin per guai muscolari, dentro Scarpa. La partita si trascina con lanci in profondità e scarsi guizzi in avanti. Nemmeno l'espulsione di Pianca sveglia la squadra di Gallina che cerca di premere ma non crea veri pericoli. Ottiene qualche angolo, ma non sfrutta i palloni che spiovono in area. Non servono quattro minuti di recupero. Nel Favaro in evidenza Brunetta (il migliore in campo) e Lermee; nel Codognè su tutti per impegno De Vito.

Gian Nicola Pittalis

PORTOMANSUÈ	0
FOSSALTESE	0

PORTOMANSUÈ:

Sartorello, Beggato, Pellegrinet, Hagan (25' s.t. Asanovskij), Battiston, Dei Negri, Nonis, Dall'Acqua, Carniello (6' s.t. Zucchiati), Cester.

Allenatore: Giordano.

FOSSALTESE:

Cristin, Carneletto, Valentini, D. Sartori, N. Sartori, Bravo, Krawczyk (42' s.t. Pagotto), Giust, Bisiol, Cusin (30' s.t. Bivi), Casarotto (46' s.t. Mancarella).

Allenatore: Barel.

Arbitro: Baldinot di Belluno.

Note: ammoniti: Pellegrinet, Dei Negri, Krawczyk, Cusin e Casarotto. Espulso al 48' s.t. Zucchiati.

POCHE OCCASIONI

Fossaltese, un punto di valore sul campo del Portomansuè

▶ PORTOBUFFOLÉ

Vabbè, per gli amanti del bel gioco forse il campo di Portobuffolè ieri non era l'indirizzo giusto. Lo 0-0 tra Portomansuè e Fossaltese, infatti, non ha offerto particolari emozioni, tanto che alla fine la divisione della posta in palio è parso il risultato più giusto al termine di una gara che in teoria avrebbe dovuto garantire ben di più considerato che entrambe le squadre sono in piena corsa per un posto nei playoff. E invece nada de nada, al massimo qualche mugugno per un intervento di Davide Sartor su Cester del Portomansuè lan-

ciato a rete e, in pieno recupero, l'espulsione di Zucchiati che ha lasciato per uno scampolo di minuti la squadra di casa in inferiorità numerica. A conti fatti lo 0-0 serve un po' di più alla Fossaltese, che però deve ancora sgomitare molto non solo per entrare nella zona playoff ma anche per evitare che i punti di distacco dal Careni secondo restino come ora ancora 11.

Domenica prossima prima partita in casa del 2015, stavolta l'avversario sarà la Vazzolese, altra diretta avversaria nella corsa playoff che ieri ha battuto nettamente (3-0) il Conegliano. (m.t.)

PONZANO	0
CITTÀ DI MUSILE	1

PONZANO:

Sadiku, Leto, De Marchi, Pavanetto, Gallina, Pellegrino (38' s.t. Furlan), Valcarengi (1' s.t. Pavanello), Schiavon, Cissé, Zogaj (20' s.t. Cecconi), Ragazzon.

Allenatore: Visentin.

CITTÀ DI MUSILE:

Zamberlan, Fal, Zambon (45' s.t. Franceschetto), Moro, Cibir, Burato, Ballarin, Iobbi (20' s.t. Giacchet), Basso, Berto, Cuzzolin.

All. Colletto.

Arbitro: Esu di Belluno.

Reti: 26' pt Basso.

Note: espulso Gallina per doppia ammonizione. Al 20' pt rigore sbagliato dal Ponzano.

UNION VI.PO.	0
CARENI PIEVIGINA	2

ASD UNION VI.PO. TREVISO:

Urban, Guarnieri, Bettiol, Bello, Liberali (24' s.t. Nardi), Stangherlin (1' s.t. Spadotto), Vaccari, Benvenuti, Pizzolato, Mattiasso, Visentin (30' s.t. Marangon).

Allenatore: Colombo.

ADC ECLISSE CARENI PIEVIGINA:

Villanova, Pizzol, Munarin, Da Ros, Cason, Martini, Stella (32' s.t. Macari), Murador, De Martin, Lazzari (30' s.t. da Ruos), Frezza (27' s.t. Franzè).

Allenatore: Conte.

Arbitro: Frasson di Padova.

Reti: 34' pt Martini, 33' s.t. Martini.

Note: ammoniti Guarnieri, Bello e Benvenuti per l'Union VI.PO. Treviso; Da Ros per l'Eclisse Careni Pievevina.

VAZZOLESE	3
CONEGLIANO	0

VAZZOLESE:

Totolo, Santin, Pessot, Guazzo, Pellegrini, Pase, Amadio (35' s.t. Gava), Saccon, Fantuz (43' s.t. Salamon), Szumski (16' s.t. Zanardo).

CONEGLIANO:

Mion, Mazzon, Broggio, Dall'Armellina, Pizzol, Cagnato (40' s.t. Battistella), Bonotto, Carlet, Franzago, Schifano (22' s.t. Oliana), Artico (1' s.t. Kelm).

Arbitro: Trevisan di Venezia (assistenti Canal e Collazuol di Belluno).

Reti: pt 4' Pase, 10' Pessot, 18' Amadio.

Note: ammoniti: Cagnato, Carlet, Schifano, Kelm. Angoli: 3-2 per il Conegliano. Spettatori: 150 circa. Terreno in discrete condizioni.

GRATICOLATO	3
UNION VIS	3

GRATICOLATO:

N. Maggio, Albanese (1' s.t. Rocchi), Gasore, Bortoletto, Bellan Andreani, Bellè, Vianello, Bortotti (40' p.t. Vallotto), Longo, Minto (24' s.t. Pasquali).

Allenatore: Tamai.

UNION VIS:

Gusella, Franchi, Doralice, Colombani, Pegoraro, Bonfà, Borretti, Zaghi (24' s.t. Castiglieri), Djordjevic, D'Elia, Cominato.

Allenatore: Conti.

Arbitro: Bonaldo di Bassano.

Reti: 17' pt, 37' pt, 1' s.t. Djordjevic; 3' pt e 15' pt Bellè; 45' pt Longo. **Note:** espulsi Gasore (4' s.t.) e Doralice (30' s.t.), entrambi per doppia ammonizione. Ammoniti: Pasquali, Bortoletto, Cominato e D'Elia. Recupero: 0' e 4'.